

Criteri adottati per la valutazione dei progetti di tirocinio

1) ASPETTI FORMALI

- **chiarezza espositiva.**
- **completezza delle informazioni**, vale a dire rispetto del modulo di richiesta di idoneità e compilazione di tutte le sue parti.
- **coerenza dei contenuti**: assenza di contraddizioni tra le varie parti del progetto (*competenze, attività, strumenti, metodologie*).

2) ASPETTI DI CONTENUTO

- **presenza degli atti tipici della professione tra le attività previste dal progetto.** Si veda a tal proposito l'elenco proposto dalla Convenzione (art. 2, pagg 4-5):
 - *diagnosi psicologica, anche mediante l'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati, per l'analisi del comportamento, dei processi e delle funzioni cognitive, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;*
 - *pratica del colloquio clinico e dell'osservazione contestualizzata a specifici settori;*
 - *partecipazione alla stesura del bilancio di competenze nelle disabilità e nel disagio, all'analisi delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;*
 - *attuazione di interventi di consulenza psicologica e counseling, diagnosi, valutazione, riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale e sostegno di soggetti con:*
 - *disabilità*
 - *deficit neuropsicologici*
 - *deterioramento cognitivo anche a seguito di malattie degenerative*
 - *disturbi psichiatrici o dipendenze patologiche*
 - *disturbi evolutivi specifici (ad es. DSA, disturbi del linguaggio, ADHD, DCM ecc.)*
 - *patologie croniche/degenerative*
 - *patologie specifiche dell'invecchiamento*
 - *realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione familiare, a ridurre il carico di assistenza, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disagio, disabilità e deterioramento cognitivo;*
 - *interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;*
 - *realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;*
 - *applicazione di protocolli psicologici per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;*

- *interventi nell'ambito della progettazione, pianificazione, implementazione e monitoraggio di attività finalizzate alla valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi attuati;*
- *realizzazione di progetti in ambito neuropsicologico e delle neuroscienze cognitive;*
- *realizzazione di progetti di sviluppo e formazione in ambito organizzativo ed educativo;*
- *progettazione, realizzazione e valutazione di interventi in ambito di Comunità;*
- *applicazione della psicologia in ambito giuridico-forense;*
- *applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;*
- *esecuzione di progetti di analisi organizzativa, e di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza nei contesti lavorativi;*
- *attività psicodiagnostica;*
- *costruzione e/o adattamento allo specifico contesto di strumenti di indagine psicologica.*
- *Attività di sperimentazione, ricerca e didattica in ambito psicologico.*
- **Assenza di attività che esulano dalla specifica professionalità dello psicologo** (es. psicoterapia)
- **Possibilità per il tirocinante di essere inizialmente osservatore diretto delle attività svolte dal tutor e poi di sperimentare in prima persona gli strumenti della professione** (graduale autonomia) con la supervisione del tutor.
- **Completezza del percorso formativo:** dall'accoglienza della domanda, all'analisi dei bisogni espressi fino all'intervento, quindi ricchezza dell'esperienza proposta (si intende la possibilità per il tirocinante di acquisire un metodo di lavoro completo e coerente, utile per affrontare le problematiche e individuare le possibili soluzioni di intervento).
- **Chiara differenziazione tra le diverse figure professionali che, pur collaborando, devono mantenere proprie competenze salvaguardando la propria identità professionale.**